

**Alumni e Amici dell'Università** Simona Colla ricercatrice dell'MD Anderson Cancer Center

# «Il mio viaggio nella scienza da Parma a Houston»

**D**al mieloma multiplo a Parma alle mielodisplasie a Houston: un lungo viaggio nella scienza. S'intitolava così il seminario che Simona Colla, laureata all'Università di Parma e oggi capo laboratorio dell'MD Anderson Cancer Center di Houston (University of Texas, USA), ha tenuto nei giorni scorsi al dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma. Davanti a un pubblico formato prevalentemente da studentesse e studenti, dottorande/i e specializzande/i, Simona Colla ha riassunto il suo cammino di ricercatrice di successo nell'ematologia sperimentale. L'incontro, organizzato dall'associazione Alumni e Amici dell'Università di Parma, è stato aperto dai saluti del direttore del dipartimento di Medicina e Chirurgia Ovidio Bussolati, vicepresidente dell'associazione, e introdotto dai docenti di Malattie del sangue Nicola Giuliani e Giovanni Roti, che hanno lavorato a lungo con Simona Colla e continuano a collaborare con le sue ricerche.

«Perseveranza, coraggio, curiosità, disciplina» sono le parole d'ordine che Simona Colla ha messo alla base del suo percorso professionale. Un percorso iniziato all'Università di Parma, dove è scattato l'interesse per le patologie ematologiche, e poi sviluppato a Little Rock, con l'impatto traumatico con lo stile di vita del Sud degli Stati Uniti, ad Harvard («due anni terribili», fortemente competitivi) e, infine, a Houston, dove ha bruciato rapidamente le tappe di una carriera prestigiosa che l'ha vista pubblicare contributi fondamentali su alcune patologie del sangue, come il mieloma o, più recentemente, le mielodisplasie. Le tante difficoltà non sono state nascoste, anche con momenti di com-



Medicina e Chirurgia Simona Colla e un momento della lezione.

mozione («Questo è il seminario più difficile della mia carriera») e, ripetutamente, è stata sottolineata la qualità della preparazione ricevuta all'Università di Parma, pur senza i mezzi economici e tecnologici a disposizione della ricerca biomedica negli Stati Uniti.

Soprattutto, alla domanda fondamentale «Is it worth it?», «Ne vale la pena?», la risposta è stata un trascinante «Yes, it is».

Simona Colla, che in questi anni ha accolto diversi giovani ricercatori italiani nel suo laboratorio, entra così a far parte della rete internazionale degli Alumni e Amici dell'Università di Parma.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi «Concili-azione: il caregiving nella comunità universitaria»

» «Concili-azione: il caregiving nella comunità universitaria» è il titolo del seminario che si terrà oggi dalle 8.30 nell'Aula dei Filosofi della sede centrale dell'Università di Parma (via Università 12) e in diretta streaming su Teams, organizzato dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità. L'incontro è stato pensato come momento di restituzione degli esiti di una ricerca promossa dal Cug sulle esigenze di conciliazione della comunità universitaria, nella quale si sono indagate le esigenze di genitori e caregivers dell'Ateneo. Si approfondirà tra le altre cose la condizione degli young caregivers. La giornata sarà aperta alle 9 dai saluti istitu-

zionali del prorettore vicario Paolo Martelli, della presidente del Consiglio del personale tecnico amministrativo Carla Sfamurri e della rappresentante delle studentesse e degli studenti nel Cug Imen Charef Serir. Il focus dell'incontro sarà introdotto dalla presidente del Cug Francesca Nori e moderato dalla docente a contratto di Legislazione e organizzazione dei servizi sociali Elisa Comandini. Alle 9.30 la presentazione di Concili-azione: una ricerca per caregivers e genitori della comunità universitaria, con interventi del sociologo Giovanni Mazzoli e dei docenti Unipr Stefania Fucci, Michela Semprenon e Dolores Rollo, diret-

trice del Centro accoglienza e inclusione dell'Università di Parma. Alle 11 la sessione Cura e caregiving, con i docenti a contratto Fausto Pagnotta e Donatella Peroni, la docente Maria Chiara Errigo e la dottoranda Elena Scalcon, seguita alle 12 da Parliamo di young caregivers, con la prorettrice alla Didattica e Servizi agli studenti Sara Rainieri, Elisa Comandini e Simona Bianco di Young Care Italia. Chiuderanno la mattinata alcune testimonianze: Samia Ibrahim (Young Care Italia), Luca Falbo (Young Caregiver - Coda) e Romina Abbadini (Young Caregiver). Dalle 14.30, il workshop «Uno sguardo al futuro».

**Giovedì** In Cittadella per gli appuntamenti del Festival dello Sviluppo sostenibile ASviS 2023

## Un tè con l'Its a Lostello: «Cibo equo e sostenibile, valorizzazione degli scarti»

**S**ono tante le sfide che in questi ultimi anni sta affrontando il sistema alimentare globale, come ad esempio la carenza di acqua potabile o rendere il cibo accessibile a tutta la popolazione mondiale. Ma sono anche molte le risposte che stanno emergendo, portando all'attenzione generale idee e soluzioni innovative.

Giovedì 18 maggio, alle ore 17, durante il terzo appuntamento della rassegna a libera partecipazione «Un tè con l'Its - A tea for two, a tea for you» realizzata da Its Tech&Food Academy, si parlerà proprio di «Cibo equo e sostenibile, valorizzazione degli scarti». L'evento, realizzato come i precedenti appuntamenti a Lostello della Cittadella, rientra nel cartellone degli appuntamenti parmigiani del Festival dello Sviluppo sostenibile ASviS 2023. L'incontro si



caratterizza per proporre un approfondimento e un confronto interattivo aperto a studenti degli istituti superiori e universitari, a genitori, docenti, professionisti e a tutti gli interessati, per scoprire insieme le innovazioni del settore agroalimentare e le relative opportunità formative e professionali. A dialogare con il pubblico saranno: Grazia Leone, coordinatrice del corso Food Development di Its Te-

ch&Food Academy; Gaia Angelozzi, studentessa al secondo anno del corso Food Development; Riccardo De Leo, presidente di Packtin (Reggio Emilia), startup nata con l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare e rendere circolare la filiera industriale agroalimentare, valorizzando i sottoprodotti per ottenere nuove materie prime e offrire sul mercato cibo di qualità, salutare e sostenibile. I

saluti istituzionali del Festival dello Sviluppo sostenibile saranno portati da Alessio Malcevschi, organizzatore del festival ASviS e professore del dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale dell'Università degli Studi di Parma. A condurre l'evento, caratterizzato per essere un momento di dialogo tra i partecipanti e interazione con il pubblico, sarà Food Hub, Società

Benefit attiva nell'ambito dell'innovazione agroalimentare. Partendo dal problema globale della scarsità di cibo e delle sue cause, si parlerà di produzione alimentare tradizionale, spreco di risorse e inquinamento, soluzioni sostenibili che valorizzano gli scarti e minimizzano l'impatto ambientale e di come l'adozione di queste soluzioni può contribuire a un futuro alimentare più equo e sostenibile. L'accesso all'evento, consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili, è libero e gratuito, previa registrazione sul sito [www.itstechandfood.it](http://www.itstechandfood.it). Ultima data della rassegna «Un tè con l'Its» sarà giovedì 15 giugno, ore 17, e coinciderà con l'Open day dedicato ai corsi Food Tech e Food Development. Per informazioni: [infi@itstechandfood.it](mailto:infi@itstechandfood.it) - tel e WhatsApp: 376 121 2358.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Orto botanico**

La Giornata internazionale dei musei

» Musei, sostenibilità e benessere è il tema della Giornata internazionale dei musei cui aderisce anche l'Università di Parma con un incontro in programma per giovedì 18 maggio a partire dalle 9 nella Sala Don Boarini dell'Orto Botanico e organizzato dal Sistema museale di Ateneo. Nel corso del convegno sono previsti gli interventi di Alessia Bacchi, delegata del rettore per l'Attività museale di Ateneo e direttrice del museo di Cristallografia, del direttore dell'Orto Botanico Renato Bruni, del responsabile collezioni e del direttore scientifico Biomed (Museo e Biblioteca storica museale di Biomedicina) Fulvio Barbaro e Roberto Toni, del direttore del museo di Storia naturale Davide Persico e di Margherita Zazzero dello Csc-Centro studi e archivio della comunicazione. Ogni anno dal 1977 Icom (International council of museums) organizza a livello mondiale la Giornata internazionale dei musei (International Museum Day - IMD), selezionando di volta in volta un tema specifico. I musei che partecipano all'iniziativa programmano eventi innovativi e attività inerenti al tema prescelto e coinvolgono il proprio pubblico, evidenziando l'importanza del ruolo dei musei come istituzioni al servizio della società e del suo sviluppo.

**Giovedì**

Seminario: «Donne e avvocatura»

» Si parlerà di «Donne e avvocatura: una storia di emancipazione» nel prossimo incontro del ciclo di seminari dell'Università di Parma («Donne, Diritti e Politica») (corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali). L'appuntamento è per giovedì 18 maggio alle 15.30 nell'Aula dei Cavalieri della sede centrale dell'Ateneo. Relatrice sarà Maria Rosaria Nicoletti, segretaria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma. L'incontro è aperto a studentesse, studenti e a tutte le persone interessate.